



Congresso di Circolo 2017

8 Novembre, 18-21.00

Iosono Wine Bar, Rue du Trone 62

PROPOSTE PER LA
PROSSIMA SEGRETERIA

ILARIA MASELLI

La nostra visione sull'Italia e sul PD

10 anni fa esatti nasceva il PD. Spetta anche a noi, proprio da Bruxelles, essere uniti e riflettere su come dare nuova linfa agli ideali di partecipazione, riformismo, europeismo, sostenibilità che sono alla base del Partito Democratico.

Innovare la politica in Italia e in Europa è uno dei compiti del PD e la nostra azione territoriale deve mirare a questo.

Un circolo inclusivo

Il circolo PD Bruxelles conta 375 iscritti, tra i quali moltissimi con competenze in ambito europeo. Questo rende il nostro circolo una risorsa inestimabile, soprattutto per il contributo che possiamo dare a tutto il PD in Italia.

Ma Bruxelles non è solo istituzioni europee. Vi risiedono decine di migliaia di italiani con diversissime storie di migrazione, lavoro, studio, imprenditorialità e professionalità, con generazioni sovrapposte. Dobbiamo incontrarli, ascoltarli e coinvolgerli. Come democratici, abbiamo il dovere di sviluppare un circolo sempre più inclusivo.

Le tre anime del PD

Bruxelles

L'anima italiana: il primo motore del circolo è la partecipazione. Nonostante ci si trovi tutti fuori, la nostra passione ed impegno politico guardano all'Italia ed è su questo che fondiamo i nostri momenti di dibattito e azione.

L'anima europea ed europeista: il circolo di Bruxelles, grazie all'ampia partecipazione di funzionari ed esperti di politiche europee è uno dei pochi circoli che ha la possibilità vera di contribuire in modo sistematico alle politiche italiane con contenuti ed idee.

L'anima locale: La politica è territorio ed è necessario occuparsi delle questioni locali che toccano la vita quotidiana degli italiani del nostro circolo: mobilità, istruzione e cultura italiana, voto, servizi locali.

Massima partecipazione



Un circolo si fonda in primo luogo sulla voglia di iscritti e simpatizzanti di discutere e confrontarsi, sull'attualità politica italiana, bruxellese ed europea

Ci proponiamo di rilanciare la centralità dell'Assemblea affinché ritorni protagonista della vita del Circolo attraverso la partecipazione degli iscritti. Faremo, poi, un uso migliore dei social media per lasciare tracce di questi scambi nel mondo esterno.

Resta importante ricordare che non siamo nè un think tank nè un eventificio. Per cui ci si riunirà sempre con l'obiettivo di capire, confrontarci, fare sintesi, lavorare meglio sul territorio e nei rapporti con gli organi del partito in Italia.

Gli appuntamenti elettorali

Le politiche del 2018 ci offrono l'occasione per ripensare l'Italia, per presentare la nostra visione del Paese e per raccontare la stagione di riforme avviata con i governi del PD.

Le elezioni amministrative a Bruxelles (Ottobre 2018) ci daranno l'opportunità di elaborare una visione per la città in cui molti di noi vivono anche da molti anni.

Nel 2019, infine, potremo dare il nostro massimo contributo in occasione delle elezioni europee.

Ciascuno di questi appuntamenti sarà gestito con apposite task force.

I progetti sul territorio

Ad ognuno di questi progetti sarà affiancato il nome di un membro della Segreteria che ne sarà responsabile e punto di riferimento

Gruppi di lavoro tematici

Europeizzazione del PD e rapporti con i circoli in Italia

I Femministi

I vote Where I Live

Nuovi e vecchi Bruxellesi

Progetto sede comune

Nuovi Italiani

Monitoraggio dei diritti di tutti gli italiani a Bruxelles

Gruppi di lavoro tematici

In passato all'interno del PD Bruxelles si sono creati gruppi di lavoro tematici. Questi gruppi hanno riscosso notevoli successi, in termini di partecipazione, per la capacità di aprire il circolo anche all'attenzione di simpatizzanti e cittadini interessati, e di contribuire al PD in Italia su varie tematiche.

In base all'interesse dell'Assemblea proporremo di rilanciare gruppi tematici su alcuni temi chiave su cui serve elaborare una visione progressista europea.

Alcuni esempi:

- Lavoro e disuguaglianze nell'industria 4.0
- Quale politica commerciale per la prossima globalizzazione?
- Un'economia più circolare e sostenibile, a basse emissioni di carbonio ma alto tasso di occupazione
- L'Europa di domani: più solidale, democratica e efficace

Portare l'Europa nei circoli PD in Italia

La fiducia verso le istituzioni europee è sensibilmente calata a partire dall'inizio della crisi economica nel 2008. Da un lato a causa della gestione della crisi, non sempre ottimale, da parte delle istituzioni europee, ma anche a causa della comunicazione politica che ha determinato un progressivo eccesso di semplificazione rispetto a ciò che viene deciso a Bruxelles.

Noi vogliamo continuare a parlare di UE in Italia, rafforzando i gemellaggi con i circoli PD in Italia e in Europa, e mettiamo a disposizione di tutto il PD le nostre competenze. Parallelamente vogliamo ascoltare le segreterie dei circoli sui territori per capire al meglio i reali bisogni dell'Europa del futuro.

I Femministi

Il PD è stato il primo partito in Italia ad imporre quote che hanno permesso di avere una rappresentanza femminile in Parlamento oggi pari al 31,4%. Questo è stato solo un primo passo. Noi vogliamo portare avanti la battaglia di genere, ma con l'idea che il cambiamento debba necessariamente essere sociale, prima che femminile.

Da qui nasce l'idea di creare il gruppo dei *Femministi*, guidato da un uomo, per poter raggiungere una platea più ampia di quella delle sole donne



"I might be a little grayer than 10 years ago, but this is what a feminist looks like"

President Obama

Politica locale ed elezioni amministrative del 2018

I circoli all'estero sono circoli 'speciali' in quanto apparentemente slegati dalle dinamiche amministrative e territoriali.

Sia chiaro: non è che gli italiani a Bruxelles non abbiano bisogno di mense scolastiche o di trasporti pubblici. Non avere connazionali nelle fila degli amministratori locali ci allontana inevitabilmente dai dibattiti relativi alla città in cui viviamo.

Con le elezioni del 2018 e attraverso la campagna **"I vote where I live"** cercheremo di cambiare questa situazione ed essere più presenti e più consapevoli rispetto alle scelte della "nostra" città, in collaborazione con i Sister Parties e il PSE.



I vote where I live

Nuovi e vecchi Bruxellesi

Crediamo che fare politica voglia dire anche offrire dei servizi e svolgere una azione di cittadinanza attiva. Coloro che sicuramente necessitano di aiuto e o beneficiare della nostra presenza a Bruxelles sono i nuovi arrivati.

Ogni anno 100,000 persone, spesso giovani, lasciano l'Italia per crearsi un futuro altrove. Fare rete per condividere esperienze e contatti potrebbe cambiare le sorti di alcuni di questi nuovi arrivati.

Allo stesso tempo non dimenticheremo chi ha scelto Bruxelles come casa da tanto tempo: cercheremo di elaborare nuove iniziative per attrarre verso il nostro circolo italiani che sono qui da tempo ma che si sono allontanati dalla politica.

Progetto sede

Non senza qualche vanto possiamo affermare di essere l'unico circolo all'estero con una sede vera e propria, completamente autofinanziata. Il prossimo passo potrebbe essere trasformare la nostra sede a Clos du Parnasse nella casa comune dei democratici, aperta ai circoli e ai militanti di tutti i partiti della famiglia del PSE.

Questo progetto darebbe un segnale forte in occasione delle elezioni europee a ci darebbe l'opportunità di condurre una vera campagna transnazionale.

La nostra sede vive grazie ai contributi degli scritti. Una delle priorità della nuova Segreteria sarà di continuare a garantirne la sostenibilità con un progetto di crowdfunding.

Nuovi Italiani



Costruire una società aperta e multiculturale è, senza alcun dubbio, la sfida sociale di questo secolo. Questo è un terreno su cui possiamo sperimentare, prima di tutto in quanto comunità di migranti e come portatori di una visione della società aperta ed inclusiva.

E poi intensando contatti e relazioni più strette con i “nuovi italiani”. Bruxelles, così come altre capitali europee, ospita ampie comunità di “nuovi italiani”, come gli italo-marocchini di Molenbeek e italo-bengalesi di Laeken, che rappresentano una risorsa preziosa per il nostro circolo.

Per i diritti di tutti gli Italiani a Bruxelles

Garantire i diritti di tutti gli italiani a Bruxelles resta uno degli obiettivi primari della presenza del PD nella nostra città. Questo vuol dire monitorare la qualità dei servizi consolari, tutelare i diritti delle nostre comunità e stabilire sinergie con i Comites.

La crescente ostilità verso immigrati e rifugiati, Brexit, e il ritorno delle destre ci ricordano che certi diritti acquisiti negli ultimi anni non si possono dare per scontati. Lo confermano anche i recenti casi di espulsione di cittadini europei da Bruxelles stessa.

Non siamo soli: Noi & il PD Europa

Negli ultimi anni c'è stato un forte investimento per creare rapporti sempre più regolari e produttivi con gli altri circoli in Europa e nel mondo.

L'obiettivo è garantire una sempre migliore rappresentanza dei bisogni dei 5 milioni di italiani che vivono fuori dall'Italia.

Continueremo ad essere presenti e propositivi nelle riunioni e a coltivare iniziative comuni, soprattutto sui grandi temi discussi in Italia e sulle politiche per gli italiani all'estero.



...e questa sono io

Mi chiamo Ilaria Maselli. Sono nata a Bari ma è Bruxelles che ormai io chiamo casa. Sono qui da 11 felici anni – dal 2016 ho anche la doppia cittadinanza - ed è qui che è iniziata la mia militanza politica.

Sono arrivata a Bruxelles come studente Erasmus. Ho iniziato la mia carriera al CEPS, un noto think tank bruxellese: ci sono entrata da stagista e ne sono uscita 9 anni dopo come research fellow. Da un anno e mezzo sono senior economist presso The Conference Board, un'organizzazione Americana ...tutto ciò suona abbastanza noioso.

La verità è che a me piace parlare di economia e di politica dalla mattina alla sera con gli amici, sport quanto basta per cucinarmi qualcosa di buono, e fare viaggi avventurosi con il mio compagno.



In questo progetto mi affianca – tra i tanti - Federica

Sono Federica Bruno, ho 28 anni e vengo da un piccolo paesino nel cuore della Sila in Calabria. Ho passato la mia infanzia viaggiando in camper per l'Europa e me ne sono innamorata. Per questo ho voluto fare diverse esperienze di formazione e lavoro all'estero e specializzarmi in diritto dell'Unione Europea, senza però mai affievolire il forte legame che mi tiene stretta alla mia terra e alle mie origini.

Da due anni vivo a Bruxelles, dove attualmente lavoro come legal officer per la Commissione Europea. L'esperienza del PD Bruxelles rappresenta per me il ritrovamento di un pezzetto della mia realtà quotidiana vissuta nei circoli PD calabresi. Mi candido alla vice segreteria di questo circolo per continuare a dare il mio personale contributo in ciò in cui credo: una Europa sempre più vicina alle piccole realtà.